

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 5 novembre 2004 - Deliberazione N. 2015 - Area Generale di Coordinamento N. 19 - Piano Sanitario Regionale - **Direttive sulla disciplina dell'attività di controllo delle prestazioni sanitarie.**

omissis

PREMESSO

- che il D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito tra i compiti della Regione l'organizzazione del sistema sanitario, l'individuazione dei criteri di finanziamento e la valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie;

- che il D.M. 15 aprile 1994 all'art. 4 prevede che la Regione vigili sulla corretta applicazione da parte delle AA.SS. del sistema di remunerazione ed in particolare sulla corretta compilazione delle SDO, sulle frequenze dei ricoveri anomali e sulla documentazione attestante le prestazioni sanitarie;

- che l'art. 88, secondo comma, della L. 23 dicembre 2000, n. 388 dà indicazioni circa l'attivazione di un controllo analitico annuo di almeno il 2% delle cartelle cliniche e delle corrispondenti SDO in conformità a specifici protocolli di valutazione di monitoraggio delle prescrizioni sanitarie, a salvaguardia della relativa appropriatezza;

VISTO

- che con DGRC n. 835 del 23.2.2001 è stata affidata all'ARSAN - Agenzia Regionale Sanitaria la gestione del flusso informativo delle SDO;

- la relazione dell'ARSAN inerente alle attività di controllo sulle SDO effettuate dalle aziende sanitarie della Campania nel corso del 2003, allegata alla comunicazione del Settore Programmazione Sanitaria n. 436578 del 26/5/2004;

- che nel corso del 2003 le aziende sanitarie, attraverso le proprie apposite strutture interne, hanno effettuato i controlli su circa n' 60.000 schede di dimissione e relative cartelle cliniche prodotte dagli erogatori di assistenza sanitaria, e quindi, in misura di circa il 5% del totale regionale, dando pertanto piena applicazione all'articolo 98, comma 2, della L. n. 389 del 22/12/2000;

RITENUTO

- di dover garantire anche per gli anni a venire una concreta organicità e piena operatività del coordinamento, monitoraggio e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni di ricovero ospedaliero, prevedendo uno standard non inferiore al 2% dei controlli delle cartelle cliniche e delle corrispondenti SDO da parte delle aziende sanitarie, affidando all'ARSAN il coordinamento della raccolta dei singoli reports di controllo provenienti dalle stesse aziende sanitarie;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto che le aziende sanitarie, per l'anno 2003, attraverso le proprie apposite strutture interne, hanno effettuato i controlli sulle schede di dimissione e sulle cartelle cliniche prodotte dagli erogatori di prestazioni di assistenza sanitaria anche oltre la quota del 2% del totale regionale dei ricoveri effettuati nello stesso anno, dando pertanto piena applicazione all'articolo 88, comma 2, della L. n. 388 del 22/12/2000;

- di affidare all'ARSAN, il coordinamento della raccolta dei singoli reports di controllo provenienti dalle aziende sanitarie;

- di prevedere che anche per l'anno 2004 e successivi le singole Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, attraverso le proprie strutture, effettuino i controlli sulle schede di dimissione e sulle cartelle cliniche prodotte dalle proprie strutture e da quelle private provvisoriamente accreditate nella misura non inferiore al 2% dando pertanto piena applicazione all'art. 88 comma 2 della L. 388/2000;

di trasmettere all'A.G.C. 19, 20 e all'ARSAN per i provvedimenti consequenziali e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante